Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale Lazio

RTU (DPR n. 445/2000 e s.m. e i.) 02 U 1
INPS 7080.06/03/2017.0008455

# IL DIRETTORE REGIONALE

- Visto il decreto legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il D.P.R. n. 366 del 24 settembre 1997;
- Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il vigente Regolamento di Organizzazione;
- Visto il vigente Ordinamento delle Funzioni Centrali e Periferiche;
- Vista la determinazione commissariale n. 136 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto "*Attività di monitoraggio trimestrale del personale dirigente dell'Istituto ai sensi dell'art. 21 del CCNL per il quadriennio normativo 2002/2005 relativo all'Area VI della dirigenza*";
- Vista la determinazione presidenziale n. 111 dell'8 ottobre 2015 avente ad oggetto il sistema di valutazione delle competenze manageriali per il personale dirigente integrativa della determinazione presidenziale n. 196 del 24 dicembre 2010;
- Vista la determinazione del Direttore generale n. 2 del 30 gennaio 2017 recante "*Attuazione nuovo Ordinamento delle Funzioni centrali e periferiche dell'Inps: attribuzione delle aree dirigenziali di seconda fascia alle strutture della Direzione generale e alle strutture territoriali*";
- Vista la determinazione del Direttore generale n.P23.26.2017 del 23 febbraio 2017;
- Vista la determinazione n.121 del 28 febbraio 2017 del Direttore regionale Lazio;
- Sentito il dott. Pasquale Caccavale, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del CCNL per il quadriennio normativo 2002/2005 relativo all'Area VI della dirigenza;
- Viste le dichiarazioni attestanti l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità presentate dal dott. Pasquale Caccavale ai sensi del decreto legislativo n. 39 dell'8 aprile 2013;
- Vista la dichiarazione rilasciata dal dott. Pasquale Caccavale ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 bis, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 165/2001,

# CONFERISCE

al dott. Pasquale Caccavale, ai sensi degli artt. 31 e 34 del vigente Regolamento di Organizzazione, l'incarico di livello dirigenziale di Direttore provinciale di Viterbo.

Ai fini dell'individuazione dell'oggetto e degli obiettivi da conseguire, si fa riferimento al vigente Regolamento di Organizzazione.
Detti obiettivi saranno integrati annualmente – con apposita comunicazione – sulla scorta delle linee di indirizzo formulate dal Direttore generale, in coerenza con lo sviluppo dei processi produttivi ed in funzione di specifiche esigenze correlate al dinamismo ordinamentale ed organizzativo.

Il presente incarico decorre dal 1° marzo 2017 e scade il 29 febbraio 2020.
***(salvo l'eventuale recesso anticipato dell'Istituto ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 e s.m.i.)***

Ai fini del trattamento giuridico per la disciplina della costituzione, gestione ed estinzione del rapporto di lavoro si applicano le disposizioni previste dal decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, dal decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente succedutisi nel tempo.

In particolare, si applicano le disposizioni di cui all'art. 20 sul conferimento dell'incarico dirigenziale del Titolo III Capo II del Contratto Collettivo Nazionale per il personale dirigente dell'Area VI sottoscritto il 1^ agosto 2006, quelle del Capo VI dello stesso Titolo del medesimo contratto, regolanti la disciplina ivi prevista in merito alle cause di estinzione del rapporto di lavoro e i relativi termini di preavviso, nonché le disposizioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Titolo II, Capo I del Contratto Collettivo Nazionale per il personale dirigente dell'Area VI, quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto il 21 luglio 2010, in materia di responsabilità dirigenziale.

Come previsto dalla citata determinazione commissariale n. 136 del 29 dicembre 2008, il dott. Pasquale Caccavale, ha l'obbligo di presentare allo scrivente, alle scadenze del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno, una relazione sull'andamento dell'attività svolta e sui risultati conseguiti. Lo scrivente, entro il termine di tre giorni, formulerà le proprie osservazioni e trasmetterà la predetta relazione al Direttore generale.

Il dott. Pasquale Caccavale ha, inoltre, l'obbligo di presentare alla Direzione regionale Lazio la dichiarazione di insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al decreto legislativo n. 39/2013 relativamente a ciascun anno di durata del presente incarico.

Il trattamento economico spettante al dott. Pasquale Caccavale in relazione all'incarico conferito sarà definito con successivo contratto individuale ai sensi dell'art. 31, comma 4 del vigente Regolamento di Organizzazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto trovano applicazione le disposizioni legislative, contrattuali, regolamentari ed ordinamentali vigenti.

Fabio Vitale